

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
SULL'IPOTESI DI ACCORDO SOTTOSCRITTA TRA L'ANSV E LE OO.SS.
IN DATA 19 SETTEMBRE 2014**

La relazione illustrativa e quella tecnico-finanziaria sono redatte ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies*, del decreto legislativo n. 165/2001 e della circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione viene redatta ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, integrate con quanto disposto dalla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		19 settembre 2014
Periodo temporale di vigenza		01/01/2013–31/12/2013 relativamente al punto 1 01/01/2014–31/12/2014 relativamente ai punti 2-3
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Direttore generale ANSV, Dr. Corrado Salvi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL, FIT CISL, UIL Trasporti Organizzazioni sindacali firmatarie: FIT CISL, UIL Trasporti
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dell'area tecnica, economica e amministrativa e dell'area operativa.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		1. a) Ripartizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. 1. b) Destinazione al finanziamento del premio di produttività della quota disponibile del FUA. 2. Approvazione dei criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche. 3. Istituzione di una indennità, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. g), del CCNL ENAC 1998–2001, correlata alla specifica responsabilità connessa all'attività di referente del Direttore generale per le politiche di bilancio finalizzate all'attuazione degli obiettivi di <i>spending review</i> .
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La certificazione dell'Organo di controllo interno sarà acquisita alla luce dell'esame della presente relazione e della relativa documentazione allegata. Nel caso in cui l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il "Piano della <i>performance</i> 2014-2016" previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		È in corso di adozione il nuovo "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" previsto dall'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
		La "Relazione sulla <i>performance</i> 2013" è in via di approvazione.
Eventuali osservazioni		
Sono state redatte due distinte relazioni tecnico-finanziarie: la prima, concernente il punto 1 dell'accordo, dà conto del consuntivo del Fondo 2013; l'altra, invece, si riferisce al punto 3, che ha impatto sul Fondo 2014. Il punto 2 dell'accordo non dà luogo a ricadute finanziarie, trattandosi della previsione di criteri e requisiti per progressioni economiche la cui attivazione è, allo stato attuale, ancora da decidere e per le quali, quindi, non è stata accantonata alcuna posta sul Fondo.		



Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto.

Accordo.

L'accordo si articola in tre punti.

Punto 1): prevede che la quota disponibile del FUA anno 2013, individuata in euro 103.534,00, sia destinata a finanziare il premio di produttività relativo al medesimo anno; prevede, altresì, che essa venga distribuita secondo i criteri di valutazione del perseguimento degli obiettivi di Ente e individuali, così come previsto dalla normativa vigente e dal Sistema di valutazione adottato dall'ANSV.

Punto 2): individua i requisiti ed i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria.

Punto 3): le parti, preso atto della recente e articolata normativa in tema di *spending review*, hanno convenuto di istituire una indennità, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. g), del CCNL ENAC 1998-2001, il cui importo è stato stabilito in euro 4.000,00 (quattromila) lordi annui, per remunerare la specifica responsabilità connessa all'attività di referente del Direttore generale per le politiche di bilancio finalizzate all'attuazione degli obiettivi di *spending review*.

Allegato 1: specchio riepilogativo FUA consuntivo anno 2013.

Consta di due parti: la prima rappresenta l'atto di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale tecnico-economico-amministrativo ed operativo per l'anno 2013. È esposto l'importo del FUA anno 2013, calcolato a consuntivo, e pari ad euro 797.808,00. Tale importo risulta ridotto rispetto a quello indicato nel FUA di previsione del medesimo anno, il cui atto di costituzione è stato sottoscritto con le OO.SS in data 15 marzo 2013, in quanto il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento, indicato come pari a 22, aggiornato alla luce dei dati storici oggi disponibili, risulta pari a 21,50. Ciò ha determinato, in applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, uno scostamento del 14% rispetto al valore medio dei presenti dell'anno 2010, che ha comportato una diminuzione del Fondo quantificata in euro 129.875,65.

La seconda parte riporta le voci di utilizzo del Fondo stesso. Al 31 dicembre 2013, pertanto, decurtate le somme utilizzate per corrispondere i compensi relativi alla retribuzione accessoria alimentata dal Fondo stesso ai sensi del CCNL ENAC e per effetto della contrattazione integrativa vigente, la quota rimanente del Fondo unico di amministrazione dell'anno 2013 ammonta ad euro 103.534,00.

La suddetta quota rimanente (euro 103.534,00), evidenziata nello specchio riepilogativo del FUA oggetto del punto 1 dell'ipotesi di accordo, rappresenta e formalizza l'ammontare disponibile da destinare al finanziamento del premio produttività.

L'incremento di questa voce rispetto alla corrispondente voce dell'anno precedente (euro 87.006,00) è da imputarsi principalmente ad una diminuzione dell'indennità investigativa e dell'indennità professionale erogate dall'Ente a seguito della diminuzione del personale investigativo e della fruizione, da parte di una unità di personale, di un periodo di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del decreto legislativo n. 151/2001, che, come è noto, prevede l'erogazione di una specifica indennità in luogo della retribuzione fissa e accessoria.

Si precisa infatti che le dinamiche retributive del personale tecnico investigativo incidono sul FUA in misura superiore rispetto a quelle del personale amministrativo, in funzione del trattamento accessorio istituito a seguito della contrattazione integrativa ANSV.

Rispetto al consuntivo FUA dell'anno precedente (2012), invece, le voci relative al costo delle progressioni economiche, della struttura organizzativa, dell'accantonamento del TFR non presentano variazioni sostanziali, ma ridefinizioni dovute alle fisiologiche dinamiche del personale. La spesa per il lavoro straordinario è sostanzialmente in linea con quella sostenuta nell'anno precedente.



Il premio di produttività sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione che attengono all'apporto fornito nel raggiungimento degli obiettivi di Ente e individuali, nel rispetto della normativa vigente e del sistema di valutazione adottato dall'ANSV su proposta dell'OIV. Si farà pertanto riferimento, per la distribuzione del premio di produttività, all'accordo ANSV-OO.SS. del 3 dicembre 2007, opportunamente adeguato alle novità introdotte dalla normativa vigente. Pertanto:

- il 40% dell'importo disponibile sarà attribuito sulla base della valutazione del comportamento organizzativo individuale, proporzionalmente alla durata del rapporto di lavoro nell'anno di riferimento;
- il 30% dell'importo disponibile sarà attribuito, in misura proporzionale alla durata del rapporto di lavoro nell'anno di riferimento, sulla base del conseguimento dell'obiettivo operativo;
- il 30% dell'importo disponibile sarà attribuito, in misura proporzionale alla durata del rapporto di lavoro nell'anno di riferimento, in funzione del punteggio ottenuto nella misurazione della *performance* individuale.

La destinazione di tali risorse al finanziamento del premio di produttività, nelle modalità di attribuzione sopra specificate (40%-30%-30%), è tesa a favorire un miglioramento qualitativo delle prestazioni mediante una valorizzazione del contributo apportato e dei risultati conseguiti, verificati a consuntivo, nell'ottimizzazione e/o nell'incremento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte dall'ANSV.

Allegato 2: accordo sui requisiti e criteri per la procedura selettiva per la progressione economica all'interno delle categorie del personale tecnico-economico-amministrativo ed operativo secondo quanto previsto dall'art. 12 del CCNL ENAC 2002-2005, dall'art. 6 del CCNL ENAC 2006-2009 e dalla normativa vigente.

Tale accordo, tenuto conto di quanto previsto al punto 1 dell'accordo sottoscritto in data 17 giugno 2014, individua i requisiti ed i criteri per le progressioni economiche, che saranno tuttavia attivate in un esercizio successivo e non graveranno sul FUA anno 2014.

Fermi restando i requisiti previsti dal CCNL ENAC, le parti hanno stabilito che alla procedura di selezione in discorso saranno ammessi i dipendenti che nel corso dell'ultimo biennio hanno ottenuto, per ciascun anno, una valutazione non inferiore a 80/100.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4 del CCNI ANSV 2006-2009, in merito alla ponderazione dei punteggi rispetto alle peculiarità che caratterizzano le categorie.

Allegato 3: dichiarazione a verbale dell'O.S. FP CGIL.

La dichiarazione esprime le motivazioni della mancata sottoscrizione dell'ipotesi di accordo.

Risultati attesi.

L'ipotesi di accordo firmata, coerente con le disposizioni normative riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge, consentirà all'ANSV, in prospettiva, di migliorare la propria organizzazione e di accrescere la motivazione del personale, incentivandolo ad assolvere con la massima professionalità a tutti i compiti di istituto.

Altre osservazioni utili.

Si è ritenuto di non procedere ad un aggiornamento delle singole voci di ripartizione del FUA anno 2014 in corso d'esercizio, poiché le dinamiche interne del personale rendono le singole poste soggette a continue variazioni. Si precisa, comunque, quanto segue:

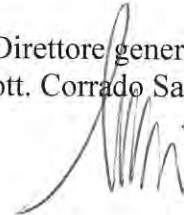
- le progressioni economiche di cui al punto 2 non avranno luogo nel corso dell'anno 2014;

- l'indennità di cui al punto 3 dell'accordo graverà, *pro quota*, sulla voce "costo della struttura organizzativa", che, attualmente stimata in 95.136,73 euro, presenta la necessaria disponibilità essendo già comprensiva di ratei di indennità non erogate.

Il consuntivo FUA 2014 evidenzierà, alla voce "costo della struttura organizzativa (*ex artt. 55 e 65 del CCNL*)" l'importo di tutte le indennità, commisurato all'effettiva corresponsione nel corso dell'anno.

Roma, 23 settembre 2014

Il Direttore generale
(Dott. Corrado Salvi)



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA FONDO 2013 - CONSUNTIVO

MODULO I COSTITUZIONE DEL FONDO

Sezione I	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
	Risorse storiche consolidate	
	Fondo 2004 - art.1, c.189 L.266/2005	1.472.659,00
	Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
	Incrementi CCNL 2004-2005	105.191,00
	Incrementi CCNL 2006-2009	20.349,00
	Risorse lavoro straordinario ex art.17,c.2 CCNL 2006-2009	43.559,00
	Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
	RIA personale cessato	1.664,00
	indennità di ente del personale cessato	27.095,14
	Totale risorse storiche consolidate	1.670.517,14

Sezione II	Risorse variabili	
	Parte non pertinente	0,00

Sezione III	Decurtazioni del Fondo	
	Decurtazione 10% ex art.67, c.5 D.L.112/2008 del Fondo 2004	147.266,00
	Decurtazione indennità di ente ex art.17 CCNL 2006-2009	135.216,00
	Decurtazione ex art.9,c. 2 bis D.L.78/2010 (riconduzione al FUA 2010)	460.351,90
	Decurtazione ex art.9,c. 2 bis D.L.78/2010 (riproporzionamento in funzione della riduzione del personale in servizio 2013)	129.875,65
		872.709,55

Sezione IV	Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.670.517,14
	totale decurtazioni operate	- 872.709,55
	Fondo sottoposto a certificazione	797.808,00

Sezione V	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	
	Parte non pertinente	0,00

In aggiunta a quanto rappresentato schematicamente nelle tabelle, si dà conto dell'evoluzione storico - contabile dell'importo di riferimento del Fondo.

L'importo di partenza fa riferimento all'ammontare complessivo del Fondo 2004, in applicazione dell'art.1, comma 189 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006). Su tale importo opera la decurtazione del 10% ai sensi dell'art.67, comma 5, del D.L.112/2008 che viene annualmente riversata all'entrata del bilancio dello Stato. L'importo del FUA 2004 è stato incrementato degli importi fissi previsti dal CCNL ENAC che non vi erano ancora confluiti, relativi alle progressioni economiche in essere nello stesso anno, nonché dell'importo pari allo 0,71% del monte salari annuo per il personale in servizio al 31.12.2003.

Sono state poi applicate le norme contenute nel CCNL ENAC 2006-2009 relative allo scorporo dal Fondo dell'indennità di ente al 31.12.2009 (euro 135.216), fatto salvo il ritorno al Fondo stesso della quota dell'indennità di ente del personale cessato e non riutilizzata per nuove assunzioni (nel 2013 euro 27.095,14).

Il citato contratto prevedeva anche il ritorno a carico del Fondo del costo del lavoro straordinario con la conseguente riassegnazione al Fondo stesso delle risorse allo scopo già previste (euro 43.559). E' stata aggiunta la RIA di una unità cessata (euro 1.664).

Il Fondo così determinato in euro 1.388.035,14, comprensivo della predetta decurtazione del 10%, deve essere ricondotto all'importo del FUA 2010 di euro 927.683,24, quale tetto non superabile, giusta previsione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L.78/2010, operando una ulteriore riduzione di euro 460.351,90.

Inoltre, ai sensi delle medesima norma, viene proporzionato alla riduzione del personale 2013 (valore medio definitivo 21,5 unità) rispetto al 2010 (valore medio presenti 25 unità). Si rileva infatti uno scostamento previsto del 14% corrispondente ad una riduzione di euro 129.875,65.

L'importo definitivo globale del Fondo 2013 ammonta pertanto ad euro 797.808,00 (arrotondato).

MODULO II DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO

Sezione I	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate	
	Progressioni economiche anni precedenti (consolidate)	98.083,00
	Indennità professionale	143.090,00
	Indennità investigativa	271.290,00
	Accantonamento TFR quota ind. ente personale INPS	2.027,00
	Totale destinazioni non disponibili	514.490,00

Sezione II	Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
	Costo della struttura organizzativa (ex artt. 55 e 65 CCNL)	116.322,00
	Reperibilità	2.990,00
	Costo lavoro straordinario	60.472,00
	Premio di produttività	103.534,00
	Totale destinazioni regolate	283.318,00

Sezione III	Destinazioni ancora da regolare parte non pertinente	0,00
-------------	---	------

Sezione IV	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo	
	Totale destinazioni non disponibili	514.490,00
	Totale destinazioni regolate	283.318,00
		797.808,00

Sezione V	Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo parte non pertinente	0,00
-----------	---	------

Sezione VI	Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di bilancio	
	Le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche, indennità professionale, indennità investigativa, struttura organizzativa) hanno trovato piena copertura sulle risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità. Gli importi individuali del premio di produttività saranno erogati secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i> .	
	Non sono state effettuate nell'anno 2013 progressioni orizzontali.	

Si precisa che gli importi esposti sono comprensivi di tutti gli oneri riflessi, sia fiscali che previdenziali, sulle competenze a carico del FUA.

**MODULO III SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO
E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO L'ANNO PRECEDENTE**

	2013	2012
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.670.517,14	1.665.342,26
totale decurtazioni operate	- 872.709,55	- 793.320,01
Fondo sottoposto a certificazione	<u>797.808,00</u>	<u>872.022,25</u>
Totale destinazioni non disponibili	514.490,00	606.850,00
Totale destinazioni regolate	<u>283.318,00</u>	<u>265.172,00</u>
	<u>797.808,00</u>	<u>872.022,00</u>

**MODULO IV COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI
DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO**

Sezione I

Le voci retributive a carico del Fondo, già erogate, (progressioni economiche, indennità professionale, indennità investigativa, struttura organizzativa, lavoro straordinario e reperibilità) hanno gravato sui pertinenti capitoli del bilancio 2013, inclusi gli oneri riflessi, e sono pertanto contabilizzate sul relativo rendiconto, approvato in data 17 aprile 2014. La quota avanzata, destinata dall'accordo in oggetto alla produttività, è appostata direttamente sul bilancio di previsione 2014, quale quota vincolata dell'avanzo al 31 dicembre 2013, applicata all'esercizio. Per ciò che concerne la decurtazione del 10% del Fondo 2004, ex art. 67, comma 5, del D.L. n. 112/2008, si precisa che il corrispondente importo annuale, pari ad euro 147.266, è stato già versato all'entrata del bilancio dello Stato.

Sezione II

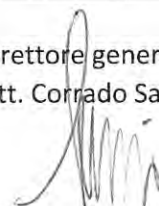
Le poste di destinazione definitiva del Fondo 2012 hanno rispettato i limiti di utilizzo del Fondo stesso. Si precisa inoltre che le quote non distribuite del premio di produttività per effetto dell'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance non sono state destinate al Fondo 2013, ma hanno costituito economia di bilancio.

Sezione III

Vale quanto evidenziato nella sezione I. Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione risulta globalmente in attivo e che il pareggio del bilancio di previsione è assicurato, oltre che dalle entrate correnti, rappresentate dall'ordinario trasferimento dello Stato, anche da una quota di prelievo dall'Avanzo di amministrazione, certo e disponibile.

Roma, 23 settembre 2014

Il Direttore generale
(Dott. Corrado Salvi)



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA FONDO 2014

MODULO I COSTITUZIONE DEL FONDO

Sezione I	Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
	Risorse storiche consolidate	
	Fondo 2004 - art.1, c.189 L.266/2005	1.472.659,00
	Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
	Incrementi CCNL 2004-2005	105.191,00
	Incrementi CCNL 2006-2009	20.349,00
	Risorse lavoro straordinario ex art.17,c.2 CCNL 2006-2009	43.559,00
	Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
	RIA personale cessato	1.664,00
	indennità di ente del personale cessato	27.095,14
	Totale risorse storiche consolidate	<u>1.670.517,14</u>

Sezione II	Risorse variabili	
	Parte non pertinente	0,00

Sezione III	Decurtazioni del Fondo	
	Decurtazione 10% ex art.67, c.5 D.L.112/2008 del Fondo 2004	147.266,00
	Decurtazione indennità di ente ex art.17 CCNL 2006-2009	135.216,00
	Decurtazione ex art.9,c. 2 bis D.L.78/2010 (riconduzione al FUA 2010)	460.351,90
	Decurtazione ex art.9,c. 2 bis D.L.78/2010 (riproporzionamento in funzione della riduzione del personale previsto in servizio 2014)	111.321,99
		<u>854.155,89</u>

Sezione IV	Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione	
	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.670.517,14
	totale decurtazioni operate	- 854.155,89
	Fondo sottoposto a certificazione	<u>816.361,25</u>

Sezione V	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	
	Parte non pertinente	0,00

In aggiunta a quanto rappresentato schematicamente nelle tabelle, si dà conto dell'evoluzione storico - contabile dell'importo di riferimento del Fondo.

L'importo di partenza fa riferimento all'ammontare complessivo del Fondo 2004, in applicazione dell'art.1, comma 189 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006). Su tale importo opera la decurtazione del 10% ai sensi dell'art.67, comma 5, del D.L.112/2008 che viene annualmente riversata all'entrata del bilancio dello Stato. L'importo del FUA 2004 è stato incrementato degli importi fissi previsti dal CCNL ENAC che non vi erano ancora confluiti, relativi alle progressioni economiche in essere nello stesso anno, nonché dell'importo pari allo 0,71% del monte salari annuo per il personale in servizio al 31.12.2003.

Sono state poi applicate le norme contenute nel CCNL ENAC 2006-2009 che prevedevano lo scorporo dal Fondo dell'indennità di ente al 31.12.2009 (euro 135.216), fatto salvo il ritorno al Fondo stesso della quota dell'indennità di ente relativa al personale cessato e non riutilizzata per nuove assunzioni (euro 27.095,14).

Il citato contratto prevedeva anche il ritorno a carico del Fondo del costo del lavoro straordinario con la conseguente riassegnazione al Fondo stesso delle risorse allo scopo già previste (euro 43.559). E' stata aggiunta la RIA di una unità cessata (euro 1.664).

Il Fondo così determinato in euro 1.388.035,14, comprensivo della predetta decurtazione del 10%, deve essere ricondotto all'importo del FUA 2010 di euro 927.683,24, quale tetto non superabile, giusta previsione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L.78/2010, operando una ulteriore riduzione di euro 460.351,9.

Inoltre, ai sensi delle medesima norma, viene proporzionato alla riduzione del personale 2014 (valore medio previsto 22 unità) rispetto al 2010 (valore medio presenti 25 unità). Si rileva infatti uno scostamento previsto del 12% corrispondente ad una riduzione di euro 111.321,99.

L'importo di previsione globale del Fondo 2014 ammonta pertanto ad euro 816.361,25.

MODULO II DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO

Sezione I	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate	
	Progressioni economiche anni precedenti (consolidate)	100.701,27
	Indennità professionale	157.811,33
	Indennità investigativa	225.549,21
	Accantonamento TFR quota ind. ente personale INPS	1.600,68
	Totale destinazioni non disponibili	485.662,49

Sezione II	Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
	Costo della struttura organizzativa (ex artt. 55 e 65 CCNL)	95.136,73
	Reperibilità (previsione n.200 turni)	4.588,03
	Previsione costo lavoro straordinario	79.620,00
	premio di produttività 2014	151.354,00
	Totale destinazioni regolate	330.698,76

Sezione III	Destinazioni ancora da regolare	
	parte non pertinente	0,00

Sezione IV	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo	
	Totale destinazioni non disponibili	485.662,49
	Totale destinazioni regolate	330.698,76
		816.361,25

Sezione V	Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
	parte non pertinente	0,00

Sezione VI	Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di bilancio	
	Le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa (progressioni economiche, indennità professionale, indennità investigativa, struttura organizzativa) sono già appostate sui pertinenti capitoli di bilancio. Esse risultano totalmente coperte dalle risorse fisse del Fondo.	
	Gli incentivi economici rappresentati dal premio di produttività saranno erogati secondo quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i> .	
	Non sono in programma per l'anno 2014 progressioni orizzontali.	

Si precisa che gli importi esposti sono comprensivi di tutti gli oneri riflessi, sia fiscali che previdenziali, sulle competenze a carico del FUA.

MODULO III **SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO**
E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO L'ANNO PRECEDENTE

	2014	2013
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.670.517,14	1.670.517,14
Totale decurtazioni operate	- 854.155,89	- 872.709,55
Fondo sottoposto a certificazione	<u>816.361,25</u>	<u>797.808,00</u>
Totale destinazioni non disponibili	485.662,49	514.490,00
Totale destinazioni regolate	<u>330.698,76</u>	<u>283.318,00</u>
	816.361,25	797.808,00

Per l'anno 2013 sono riportati i dati del FUA consuntivo anno 2013 di cui al presente accordo.

Per l'anno 2014 invece sono riportati i dati di previsione.

MODULO IV **COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI**
DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I

Sui capitoli stipendiali esposti in bilancio, ivi inclusi quelli relativi agli oneri riflessi, sono già contabilizzate le quote a carico del fondo. La quota che rimane per differenza dopo aver estrapolato le destinazioni contabilmente certe è comunque esposta in bilancio a carico di un ulteriore capitolo del bilancio di previsione, appositamente dedicato. Per ciò che concerne la decurtazione del 10% del Fondo 2004, ex art. 67, comma 5, del d.l. n. 112/2008, si precisa che il corrispondente importo, pari ad euro 147.266, viene appostato in uno specifico capitolo di spesa dedicato ai versamenti all'entrata del bilancio dello Stato.

Sezione II

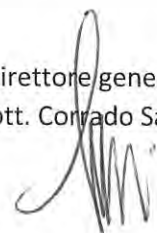
Le poste di destinazione definitiva del Fondo 2013 rispettano i limiti di utilizzo del Fondo stesso. Si precisa inoltre che le quote non distribuite del premio di produttività, per effetto dell'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, non saranno destinate al Fondo 2014, ma costituiscono economia di bilancio.

Sezione III

Vale quanto evidenziato nella sezione I. Si precisa, inoltre, che l'Amministrazione risulta globalmente in attivo e che il pareggio del bilancio di previsione è assicurato, oltre che dalle entrate correnti, rappresentate dall'ordinario trasferimento dello Stato, anche da una quota di prelievo dall'avanzo di amministrazione, certo e disponibile.

Roma, 23 settembre 2014

Il Direttore generale
(Dott. Corrado Salvi)



CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA

IPOTESI DI ACCORDO

Le parti, così costituite:

- a) Per l'ANSV, il Direttore generale Dott. Corrado Salvi;
- b) Per le Federazioni nazionali:
 - FP CGIL, Dott.ssa Anna Maria De Santis, Dott.ssa Barbara Marzi;
 - FIT CISL, Dott. Andrea Cisternino;
 - UIL Trasporti, Dott. Fabrizio Ferrari

convengono quanto segue:

1. La quota disponibile del FUA ANNO 2013, pari a consuntivo a complessivi euro 103.534,00, come da allegata scheda (All. 1), sia destinata a finanziare il premio di produttività relativo all'anno 2013, da distribuire secondo i criteri di valutazione del perseguimento degli obiettivi di Ente e individuali, nel rispetto della normativa vigente e del sistema di valutazione adottato dall'Agenzia su proposta dell'OIV.
2. Alla luce di quanto stabilito al punto 1 dell'accordo sottoscritto in data 17 giugno 2014, ai sensi della normativa vigente, i criteri generali per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria sono quelli individuati nell'allegato n. 2 al presente accordo.
3. Alla luce di quanto stabilito al punto 3 dell'accordo sottoscritto in data 17 giugno 2014, le parti, preso atto di quanto già dichiarato dal Direttore Generale in merito alle novità introdotte dalla recente e articolata normativa in tema di spending review, riconoscono che il continuo susseguirsi degli interventi normativi in materia di contenimento della spesa pubblica ha un impatto particolarmente penalizzante sulla peculiare struttura dell'Agenzia a causa dell'esiguo dimensionamento organico e dei conseguenti ridotti volumi gestionali che limitano gli spazi finanziari necessari alla gestione. Le parti concordano quindi sulla necessità, per l'amministrazione, di individuare la figura di un funzionario referente che fornisca al Direttore Generale il necessario supporto per lo svolgimento di una continua e complessa attività, finalizzata non solo al corretto utilizzo degli strumenti di contabilità e all'utilizzo delle tecniche e modalità di costruzione dei bilanci e del loro uso in chiave di analisi e contenimento dei costi, ma anche al costante monitoraggio dell'osservanza degli adempimenti richiesti. Le parti convengono, quindi, di definire come segue le linee guida dell'attività e la specifica responsabilità connessa con l'attuazione dei compiti assegnati. In particolare, tale funzionario referente dovrà:
 - consentire al Direttore Generale di dare concreta attuazione agli obiettivi della spending review, con responsabilità endoprocedimentale in qualità di referente, tenendo conto anche dei versamenti dei risparmi di spesa da effettuare all'entrata del bilancio dello Stato;

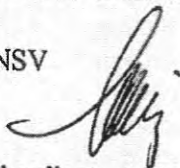
- effettuare periodicamente il monitoraggio delle spese soggette a contenimento, evidenziare le criticità presenti e prospettabili ed elaborare proposte finalizzate al loro superamento, nel rispetto dei vincoli normativi;
- coadiuvare gli Uffici dell'ANSV per la corretta programmazione delle spese, anche in ordine a quelle per il personale;
- fornire supporto tecnico - operativo al Collegio dei revisori sugli adempimenti degli Organi di controllo derivanti dalla normativa finanziaria;
- fornire supporto tecnico - operativo al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo in materia di bilancio dell'Agenzia;
- produrre periodicamente, con assunzione di specifica responsabilità, apposite relazioni al Direttore Generale in merito al rispetto degli obblighi di contenimento. Tali relazioni dovranno, altresì, fare riferimento al quadro finanziario generale dell'Agenzia in correlazione ai volumi di entrata e ai saldi di bilancio da essi derivanti con proiezioni pluriennali sulla base dei dati disponibili.

Per quanto sopra evidenziato e tenuto conto della specifica responsabilità connessa alla suddetta attività, le parti convengono di istituire una indennità, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lett. g) del CCNL ENAC 1998 - 2001, il cui importo è stabilito in euro 4.000,00 (quattromila) lordi annui, più oneri correlati conto Ente, da corrispondere per il periodo di conferimento, a gravare sul FUA 2014, già iscritto nel bilancio di previsione dell'Agenzia. In sede di consuntivo del FUA 2014 la voce "costo della struttura organizzativa (ex artt. 55 e 65 del CCNL) del FUA sarà comprensiva dell'importo suindicato, proporzionato all'effettiva corresponsione nell'anno.

Per quanto sopra esposto, le parti approvano i punti 1, 2 e 3 del presente accordo.

Roma, 19 settembre 2014

ANSV

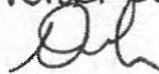


Subordinatamente alla positiva valutazione di competenza degli Organi di controllo

OO.SS

LAGIL NON FIRMA
FP CGIL AURGA DICHIARAZIONE
A VERBA

FIT CISL



UIL TRASPORTI



FUA ANNO 2013 - consuntivo

Importo FUA 2010, quale tetto da non superare per il periodo 2011-2014 (art.9, comma 2-bis del D.L.78/2010)		927.683,24
valore medio presenti anno 2010	25,00	
valore medio presenti anno 2013	21,50	
scostamento	-14,00%	129.875,65
importo FUA 2013 (arrotondato)		797.808,00

UTILIZZO FUA 2013

descrizione voce	valorizzazione (compresi oneri riflessi)
differenziale progressioni economiche consolidate	98.083
indennità investigativa	271.290
indennità professionale netta	143.090
struttura organizzativa*	116.322
costo lavoro straordinario 2013	60.472
costo reperibilità 2013	2.990
acc. TFR su ind.ente personale INPS	2.027
TOTALE GIA' UTILIZZATO	694.274,00
QUOTA RIMANENTE	103.534,00

* Il valore è al lordo del riassorbimento dell'indennità professionale per l'art. 55 del CCNL ENAC. Al netto del riassorbimento il costo ammonta ad euro 100.157

Procedura selettiva per la progressione economica all'interno delle categorie del personale tecnico-economico-amministrativo ed operativo secondo quanto previsto dall'art. 12 del CCNL ENAC 2002-2005, dall'art. 6 del CCNL ENAC 2006-2009 e dalla normativa vigente.

APPLICABILITA'

E' indetta una procedura selettiva per la progressione economica all'interno delle categorie del personale tecnico - economico - amministrativo ed operativo, dalla posizione economica attualmente ricoperta a quella immediatamente successiva.

Il personale oggetto di selezione sarà suddiviso in due gruppi differenziati dall'anzianità di servizio nelle posizioni economiche; avrà la priorità il gruppo costituito dai dipendenti che hanno avuto una progressione economica in data più remota; le relative procedure, atteso quanto previsto dalle norme di riferimento, saranno effettuate in un arco temporale di due anni.

Le risorse da destinare alle progressioni economiche saranno ripartite in misura proporzionale ai potenziali candidati per ciascun livello economico di ciascuna categoria, in modo che ogni dipendente abbia, nell'ambito del livello economico rivestito, la stessa possibilità di conseguire la progressione degli altri concorrenti delle altre categorie/livelli economici.

Il numero dei posti disponibili sarà stabilito sulla base delle risorse finanziarie del fondo riferito all'anno di inquadramento e a seguito degli accordi con le OO.SS.

REQUISITI

Sono ammessi a partecipare i dipendenti con contratto a tempo indeterminato che, alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, abbiano maturato almeno due anni di servizio nella posizione economica immediatamente inferiore; in particolare, i requisiti di ammissione sono stabiliti in:

- assenza di valutazioni inferiori a 80/100 per ciascun anno, nell'ultimo biennio;
- non essere stato destinatario nell'ultimo biennio di provvedimenti disciplinari di entità superiore al rimprovero scritto o di misure cautelari di sospensione dal servizio, salvo che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti con riferimento alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

CRITERI DI VALUTAZIONE

In applicazione di quanto previsto dall'art. 4 del CCNI ANSV 2006-2009, i criteri di valutazione sono stabiliti come segue:

CATEGORIA OPERATORE



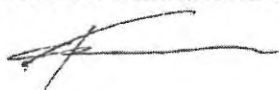
- A) Valutazione della prestazione individuale nell'area delle competenze riferita agli ultimi due anni (valutazione della performance individuale): massimo 40 punti;
- B) Valutazione dell'esperienza lavorativa relativa agli anni di servizio maturati nella categoria di appartenenza e nella relativa posizione economica, delle competenze professionali acquisite nonché di specifici corsi di formazione e di apprendimento professionale per i quali viene effettuata una valutazione finale: massimo 40 punti, così ripartiti:
- 1 – attività e competenze professionali : massimo 25 punti;
 - 2 – anzianità di servizio riconosciuta: massimo 10 punti;
 - 3 – corsi di formazione e di aggiornamento professionale per i quali viene effettuata una valutazione: massimo 5 punti;
- C) Valutazione dei titoli culturali e professionali pertinenti con la posizione da ricoprire: massimo 20 punti.

CATEGORIA COLLABORATORE

- A) Valutazione della prestazione individuale nell'area delle competenze riferita agli ultimi due anni (valutazione della performance individuale): massimo 40 punti;
- B) Valutazione dell'esperienza lavorativa relativa agli anni di servizio maturati nella categoria di appartenenza e nella relativa posizione economica, delle competenze professionali acquisite nonché di specifici corsi di formazione e di apprendimento professionale per i quali viene effettuata una valutazione finale: massimo 40 punti, così ripartiti:
- 1 – attività e competenze professionali: massimo 25 punti;
 - 2 – anzianità di servizio riconosciuta: massimo 10 punti;
 - 3 – corsi di formazione e di aggiornamento professionale: massimo 5 punti.
- C) Valutazione dei titoli culturali e professionali pertinenti con la posizione da ricoprire: massimo 20 punti.

CATEGORIA FUNZIONARIO

- A) Valutazione della prestazione individuale nell'area delle competenze riferita agli ultimi due anni (valutazione della performance individuale): massimo 40 punti;
- B) Valutazione dell'esperienza lavorativa relativa agli anni di servizio maturati nella categoria di appartenenza e nella relativa posizione economica, delle competenze professionali acquisite nonché di specifici corsi di formazione e di apprendimento professionale per i quali viene effettuata una valutazione finale: massimo 40 punti, così ripartiti:
- 1 – attività e competenze professionali: massimo 25 punti;
 - 2 – anzianità di servizio riconosciuta: massimo 10 punti;



3 – corsi di formazione e di aggiornamento professionale per i quali viene effettuata una valutazione: massimo 5 punti.

- C) Valutazione dei titoli culturali e professionali pertinenti con la posizione da ricoprire: massimo 20 punti.

GRADUATORIA FINALE

1. Il Direttore Generale in concomitanza con l'avvio della procedura selettiva nominerà, con procedura analoga a quella già esperita per le precedenti selezioni per le progressioni economiche, una Commissione esaminatrice. La Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri del presente accordo. La Commissione procederà, altresì, alla redazione finale di una graduatoria per ogni livello economico nell'ambito di ciascuna categoria, in base al punteggio conseguito da ciascun partecipante. Tale graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.
2. A parità di merito la precedenza sarà data al dipendente con la maggiore anzianità nella posizione economica. In caso di ulteriore parità sarà preferito il dipendente più anziano di età.
3. La progressione di carriera, ai fini giuridici, coinciderà con la data dell'effettiva erogazione economica nei limiti di cui al D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010.



DICHIARAZIONE A VERBALE

IPOTESI DI ACCORDO ANSV – OO.SS. DEL 19/09/2014

La CGIL dichiara di non firmare l'ipotesi di accordo del 19 settembre 2014, per le seguenti motivazioni:

- l'ipotesi di accordo proposto dall'Amministrazione riguarda l'utilizzo del FUA relativo a 2 anni (e quindi 2 esercizi finanziari) diversi: 2013 e 2014. La CGIL ritiene che gli accordi economici debbano riguardare ciascuno una annualità di FUA. L'ipotesi di accordo da una parte è relativa alla ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo e per la produttività del personale per l'anno 2013, dall'altra la medesima ipotesi prevede l'erogazione di una nuova indennità ex art. 65 CCNL ENAC 1998-2001 per un funzionario *"referente che fornisca al Direttore generale il necessario supporto per lo svolgimento di una continua e complessa attività, finalizzata non solo al corretto utilizzo degli strumenti di contabilità e all'utilizzo delle tecniche e modalità di costruzione dei bilanci e del loro uso in chiave di analisi e contenimento dei costi, ma anche al costante monitoraggio dell'osservanza degli adempimenti richiesti"*, che avrà impatto sulle risorse del FUA 2014, per il cui utilizzo sono già stati firmati tra Amministrazione ed OO.SS. due accordi (17/12/2013 e 17/06/2014). Infine, si stabiliscono modalità e criteri per future progressioni economiche che, allo stato informativo attuale, sembrerebbero bloccate almeno fino al 2016;
- l'importo delle risorse da destinare alla produttività del personale dell'ANSV per l'anno 2013 non può essere condiviso dalla scrivente O.S., non essendo stato condiviso dalla CGIL l'utilizzo del FUA 2013 relativamente all'erogazione delle indennità ex artt. 55 e 65 CCNL ENAC 1998-2001. La riduzione degli incarichi di elevata responsabilità ex art. 55 (da 6 a 4) in corso d'anno 2013, non ha modificato sostanzialmente la situazione già rilevata più volte da questa O.S. in merito all'effettiva sussistenza dei presupposti contrattualmente previsti per la loro erogazione ed alla loro giustificazione nell'ambito dell'organizzazione dell'ente. La scrivente O.S. ritiene che sarebbe stato opportuno destinare al premio di produttività più risorse, incentivando maggiormente la *performance* del personale. Si prende atto che nell'anno 2013, a fronte di 21,5 dipendenti (valore medio annuo), risultano destinati euro 103.534,00 per incentivare la *performance* del personale, mentre alla cosiddetta *"struttura organizzativa"*, ovvero all'erogazione di n. 11 indennità *ad personam* ex artt. 55 (n. 6) e 65 (n. 5), sono stati destinati euro 116.322,00 (importo lordo), come risulta dal prospetto consuntivo di utilizzo del FUA 2013 allegato all'accordo;
- non può essere condivisa, anche per l'anno 2014, l'istituzione di una nuova (e seconda) indennità ex art. 65 del CCNL ENAC 1998-2001 per remunerare funzioni con grado di difficoltà/complessità e livello di responsabilità pienamente rientranti nella declaratoria del profilo professionale *"Categoria Funzionari"* di cui al CCNL ENAC 1998/2001. Questa, infatti, individua nel funzionario *"C"* colui che *"con elevate conoscenze specialistiche opera strutturalmente nel processo produttivo ed è responsabilizzato su obiettivi gestionali e di prestazione, può assumere il coordinamento e la responsabilità di moduli organizzativi ottimizzando l'utilizzo delle risorse umane e materiali assegnati. Può svolgere anche funzioni di staff rispetto ad altri processi organizzativi, assumendo il ruolo di "facilitatore di processo" al fine del raggiungimento di obiettivi prestabiliti."* In merito alla figura specifica del *funzionario amministrativo*, il medesimo contratto nazionale recita: *"espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa e contabile dell'ente, comportanti un significativo grado di complessità, nonché attività di analisi, studio e ricerca con riferimento al settore di competenza"*. Tali funzionari svolgono inoltre attività caratterizzate da:
 - elevate conoscenze specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea breve o il diploma di laurea) ed un grado di esperienza pluriennale, con frequente necessità di aggiornamento;
 - conoscenze di tipo tecnico, gestionale o direttivo con responsabilità di risultati relativi a diversi processi produttivi/amministrativi e con possibilità di coordinamento, direzione e organizzazione di gruppi informali di lavoro ed unità organizzative semplici di livello non dirigenziale;
 - risoluzione di problematiche lavorative di tipo complesso da affrontare con modelli teorici non immediatamente utilizzabili e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;



721 di 2

- relazioni organizzative interne, anche di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale;
- relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziali.

Pertanto, responsabilità endoprocedimentale in qualità di referente, attività di monitoraggio delle spese soggette a contenimento, coadiuvare altri uffici per una corretta programmazione delle spese, fornire supporto tecnico agli organi di controllo dell'ente, produrre relazioni al Direttore generale relative al quadro finanziario generale dell'Agenzia nel rispetto degli obblighi di contenimento, sono, ad avviso della CGIL, compiti e responsabilità tipiche della qualifica di funzionario "C". Le funzioni da remunerare, inoltre, rientrano tra quelle ordinariamente attribuite all'Ufficio competente, tra le quali vi è anche l'analisi della normativa finanziaria ed i relativi riflessi sul bilancio (quindi anche in termini di analisi e valutazione della spesa al fine del suo contenimento e del perseguimento della razionalità economica nell'impostazione del bilancio), nell'ambito del modello organizzativo approvato con Delibera del Collegio n. 65 del 19/12/2013.

Come per altre indennità ex art. 55 e 65, pertanto, non si comprende quali siano le speciali responsabilità/complessità lavorative da remunerare, che esulino dalle specifiche attribuzioni che il CCNL individua per funzionari categoria "C";

- l'istituzione in corso d'anno 2014 di n. 2 nuove indennità ex art. 65 CCNL ENAC (referente corruzione e quella di cui al punto precedente), a fronte della cessazione di n. 2 incarichi di elevata responsabilità ex art. 55 avvenuta a fine 2013, vanifica in gran parte quelle economie derivanti dalla riduzione degli incarichi, che, con l'accordo del 17 giugno 2014, sono state destinate alle future progressioni economiche. Infatti, le due nuove indennità ex art. 65 sono erogate ciascuna nell'importo di euro 4.000 lordi, oltre oneri riflessi, a fronte di euro 9.000 lordi per ciascun incarico di elevata responsabilità, oltre oneri riflessi, la cui erogazione determinava la riduzione del 50% dell'importo lordo dell'indennità professionale, per circa euro 3.133 per ciascun incarico, oltre relativi oneri riflessi.

Come avvenuto nelle riunioni del 15/2/2012, 15/3/2013, 17/12/2013 e 17/06/2014, la CGIL, anche alla luce della situazione economica in cui versa la Pubblica Amministrazione, a cui viene richiesta particolare attenzione alla spesa (spending review), chiede un riesame delle funzioni remunerate dalle indennità *ad personam* ex artt. 55 e 65 CCNL ENAC 1998/2001, al fine di verificare la effettiva sussistenza dei presupposti previsti per l'attribuzione, in virtù delle declaratorie dei profili professionali "CATEGORIA FUNZIONARI", di cui al CCNL stesso.

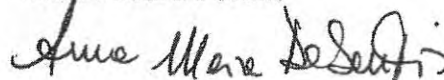
Roma, 19 settembre 2014

Per la FP CGIL Roma Est

Barbara Marzi



Anna Maria De Santis



Appunto per gli Organi ANSV

Nel corso della riunione del 19 settembre 2014 è stata esaminata con le OO.SS. un'ipotesi di accordo articolata su tre punti: il primo relativo al consuntivo del FUA 2013 e alla quantificazione delle risorse destinate alla produttività del personale; il secondo relativo alla declaratoria dei criteri generali e dei requisiti per la selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno di ciascuna categoria; il terzo relativo all'istituzione di una indennità *ex art. 65, comma 2, lett. g)*, del CCNL ENAC 1998-2001.

Dopo ampio dibattito, le OO.SS. FIT CISL e UIL TRASPORTI hanno condiviso l'accordo e lo hanno sottoscritto, mentre la O.S. FP CGIL ha ritenuto di non sottoscriverlo e di allegare al verbale una dichiarazione.

In merito alle osservazioni formulate dalla CGIL, peraltro ampiamente discusse nel corso della riunione, si evidenzia quanto segue.

Innanzitutto, la CGIL dichiara di non condividere la contestualità, nell'ambito di un medesimo accordo, di scelte che riguardano l'utilizzo del Fondo unico di amministrazione relativo a due diverse annualità. Tuttavia, ai fini della razionalizzazione dei processi, l'Amministrazione ha ritenuto di concentrare in un'unica riunione la definizione di temi, comunque già ampiamente trattati nelle riunioni precedenti, unitamente all'approvazione della quota di produttività da destinare al personale, operazione che si è ritenuto di non rinviare, visto anche l'art. 17 del CCNI ANSV. Si specifica, inoltre, che sono state predisposte due diverse relazioni tecnico-finanziarie, ciascuna relativa ad una annualità del Fondo (consuntivo 2013 e anno 2014). Né l'Amministrazione ha rinvenuto motivi ostativi nell'accogliere la richiesta, più volte formulata da parte delle OO.SS., di concordare i criteri ed i requisiti per le progressioni economiche, pur nella consapevolezza – di cui si dà conto nelle relazioni di accompagnamento, oltre che nell'accordo stesso – che esse non saranno attivate nel corso del 2014.

La CGIL, inoltre, ribadisce la sua contrarietà rispetto alla destinazione di risorse del Fondo 2013 all'erogazione di indennità *ex artt. 55 e 65 del CCNL ENAC*; si ritiene l'osservazione non pertinente, in quanto, trattandosi di un atto meramente consuntivante, va da sé che tali indennità, erogate nel corso del 2013, afferiscono ad accordi già precedentemente sottoscritti con le OO.SS. Si precisa, inoltre, che il costo della struttura organizzativa di euro 116.322,00 non comprende soltanto «n. 11 indennità *ad personam ex artt. 55 (n. 6) e 65 (n. 5)*», come asserto dalla CGIL, ma anche indennità destinate alla generalità del personale tecnico investigativo, quale l'indennità di sopralluogo operativo, corrisposta nell'anno ad altre 8 unità di personale.

In merito alla previsione, nel corso dell'anno 2014, di una indennità *ex art. 65 del CCNL ENAC*, osserva la CGIL che essa dovrà remunerare lo svolgimento di mansioni che, in base alla declaratoria delle categorie contenuta nel CCNL ENAC 1998-2001, risulterebbero già attribuite ai funzionari. In proposito corre l'obbligo di sottolineare che il funzionario in questione sarà chiamato a svolgere un complesso di attività riconducibili ai contenuti di cui all'art. 65, comma 2, lett. g), del CCNL ENAC 1998-2001, che, ad ogni buon conto, si riporta: «compiti che comportano specifiche responsabilità, anche correlate all'affidamento di responsabilità di procedimenti complessi o interdisciplinari»; tali responsabilità non sono certamente ricomprese nella citata declaratoria, che non tiene conto, peraltro, dell'evoluzione e dell'attuale complessità del panorama giuscontabile,

difficilmente approcciabile con le limitate risorse umane di cui dispone l'Agenzia. Si evidenzia che nell'ambito di altre pubbliche amministrazioni esistono intere strutture deputate allo svolgimento di tali compiti.

Riguardo all'ultima osservazione formulata dalla CGIL in merito al fatto che l'attribuzione nel 2014 di due nuove indennità *ex art. 65* vanificherebbe le economie derivanti dalla riduzione degli incarichi *ex art. 55*, si rammenta che le risorse del Fondo sono ontologicamente destinate ad incentivare i risultati, la qualità delle prestazioni, la valorizzazione di posizioni particolari per responsabilità o per gravosità, in funzione della contingente organizzazione dell'ente. Non si coglie pertanto alcuna stretta correlazione tra la cessazione degli incarichi *ex art. 55* e la previsione di nuove indennità.

Infine, il rilievo mosso dalla CGIL circa l'aver modificato la destinazione delle economie derivanti dalla riduzione degli incarichi, in relazione alla nuova struttura organizzativa, per finalità diverse dalle progressioni economiche, appare in contraddizione con quanto dalla stessa O.S. osservato circa l'attuale blocco «almeno fino al 2016» delle stesse. È di tutta evidenza che l'Amministrazione, con il concorde avviso delle altre OO.SS., ha ritenuto di utilizzare le risorse del Fondo per soddisfare le attuali esigenze della struttura organizzativa.

Roma, 23 settembre 2014

Il Direttore generale
(Dott. Corrado Salvi)



Il Collegio dei revisori dei conti

- vista l'ipotesi di accordo conclusa in data 19 settembre 2014 tra l'ANSV e le OO.SS. firmatarie del CCNL ENAC;
- viste le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria del Direttore generale dell'ANSV;
- effettuati i controlli sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

esprime parere favorevole alla ratifica dell'ipotesi di accordo.

Roma, 01/10/2014

Il Presidente del Collegio dei revisori dei conti
(Dott. Roberto Ferranti)

Roberto Ferranti